

# In due violentano tredicenne

## Como, la ragazzina attirata in una trappola con il furto dello smartphone. Arrestati gli aguzzini

### I fatti

● Due nigeriani di 20 e 21 anni, regolari in Italia, sono stati arrestati per aver violentato una ragazzina di 13 anni loro connazionale

● Uno dei due, che conosceva la vittima, incontrandola per strada le ha rubato il cellulare. Una trappola per farsi seguire a casa sua dove lo aspettava l'amico

● I genitori della 13enne, non vedendo tornare la figlia, avevano allertato le forze dell'ordine

● Le violenze sono durate da sabato sera a domenica mattina, poi la giovane è fuggita

**COMO** Il furto del cellulare per attirarla in trappola, poi una notte di violenza per una ragazzina di soli 13 anni, costretta a subire abusi sessuali dal ventenne che l'aveva derubata del telefono e da un amico del giovane. La violenza è avvenuta nella casa di uno dei due ragazzi, a Como. Gli aguzzini, 20 e 21 anni, entrambi nigeriani regolari, come la vittima, sono stati fermati e sono in carcere al Bassone. Sabato scorso la ragazzina, studentessa delle scuole medie, ha trascorso la serata con un'amica. Attorno alle 21.30 ha ricompagnato la coetanea a casa, nella zona di via Napoleona e si è a sua volta avviata verso la sua abitazione. Poco dopo è stata avvicinata da un connazionale 20enne, che le avrebbe strappato il cellulare e sarebbe poi fuggito. La ragazza lo ha seguito nel tentativo di recuperare il cellulare, ma si è trovata in trappola. Poco dopo infatti il ragazzo, che abitava a poca distanza, l'ha afferrata per un braccio e trascinato nel suo appartamento. Qui è stato raggiunto da un coetaneo ed entrambi hanno abusato dell'adolescente, costretta a subire per ore molestie sessuali da entrambi i ragazzi, Endurance Ihaza, 20 anni e Festus Omomoh, 21. Solo all'alba di domenica, quando i due aguzzini si sono addormentati, la vittima è riuscita a trovare la forza di fuggire e tornare a ca-

sa recuperando anche il telefono.

I genitori della 13enne, spaventati per il mancato rientro della figlia, che non rispondeva al telefono, avevano già denunciato la scomparsa della ragazzina ai carabinieri. Tor-

nata a casa però, nonostante lo shock la 13enne non ha rivelato nulla delle violenze subite.

Solo lunedì, dopo essere andata a scuola, la 13enne ha trovato la forza di confidarsi con la mamma, che con due

familiari è andata nell'abitazione nella quale era avvenuta la violenza, trovando uno dei ventenni. I parenti della 13enne erano infuriati ed è nata una colluttazione con il giovane nigeriano. A casa del ragazzo, chiamati da vicini e

passanti sono intervenuti gli agenti della polizia della questura di Como.

Informati della situazione, gli agenti hanno portato in questura i due ventenni, mentre la ragazzina è stata accompagnata in ospedale. I primi accertamenti al pronto soccorso avrebbero subito confermato gli abusi sessuali, con una prognosi di tre giorni per la 13enne.

La casa del nigeriano è stata perquisita e sono stati sequestrati indumenti e lenzuola macchiati di sangue e materiale biologico, che dovranno ora essere analizzati. In base

### Tutta la notte

Gli abusi sono durati da sabato sera a domenica mattina, poi la giovane è scappata

agli esiti dei primi accertamenti è stato disposto il fermo di entrambi i ventenni, da tempo in Italia e con un permesso di soggiorno per motivi di lavoro, portati in carcere al Bassone con l'accusa di atti sessuali con minore. Nelle prossime ore saranno interrogati dal giudice per la convalida del fermo. Alla giovanissima vittima è invece stato messo a disposizione il supporto necessario per provare a superare lo shock subito.

**Anna Campaniello**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Pavia Da domani in mostra



Ottanta scatti Una delle immagini della fotografa Marcella Milani che costituiscono la mostra «Exit, hotel fantasma in provincia di Pavia»

### Hotel fantasma Il turismo ha fatto epoca

Domani allo Spazio delle Arti Contemporanee del Broletto di Pavia inaugura la nuova mostra della fotografa Marcella Milani: «Exit, hotel fantasma in provincia di Pavia». Ottanta immagini di antiche dimore, chalet sulle cime dell'Oltrepò, grand hotel delle località termali. Stanze vuote, sale da ballo silenziose, tavoli senza turisti. «Un lavoro di esplorazione per restituire al presente la memoria di un passato dal quale si può ripartire». (el. lan.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Lodi

## Diffonde foto hard sui social Impiegato denunciato

**S**i «frequentavano» su Twitter da mesi. Quando lui le ha chiesto delle foto hot per rendere più piccante la relazione virtuale, lei l'ha accettato. Senza immaginare che il gioco erotico potesse trasformarsi in un incubo: l'uomo ha infatti invaso i social con quelle immagini. La donna, una lodigiana, ha avuto il coraggio di denunciare ai carabinieri che hanno rintracciato il diffamatore per poi denunciarlo per diffusione illecita di immagini sessualmente esplicite a mezzo social. A Lodi è il primo caso di «Porn revenge» il nuovo reato del codice penale per punire la diffusione Internet di immagini private senza consenso. Risalire a M. G. 35enne impiegato, non è stato semplice: in passato l'uomo si era reso protagonista di «sostituzione di persona» creando un profilo usando identità altrui. Inoltre con la ragazza non si erano mai incontrati. I militari sono risaliti a lui tramite gli indirizzi Ip e rintracciando le immagini sullo smartphone. Rischia una condanna da uno a sei anni.

**Francesco Gastaldi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE, AFFIDATI A NOI



Rossella Alessandra Lino Giglio Isabella Andrea

**ACQUISTIAMO DIPINTI e ANTIQUARIATO:**  
MOBILI e DIPINTI ANTICHI, DIPINTI DELL'800 e DEL '900, SCULTURE, OROLOGI ANTICHI E DA POLSO, LAMPADARI, DESIGN, ARGENTERIA, BRONZI, CORALLI, VASI CINESI, ANTIQUARIATO ORIENTALE, INTERE EREDITÀ, ECC.

Valutazioni gratuite e veloci

Visite a domicilio in tutta Italia

Network di esperti

Pagamenti immediati

Assistenza completa

**CHIAMACI ORA o INVIA DELLE FOTO:**

Galleria: **02 29.40.31.46** Whatsapp: **335 63.79.151**

✉ **info@antichitagiglio.it**



**ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978**  
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano  
Sito web: **www.antichitagiglio.it**

**LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI n. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO**

### Monza

## Tangenzialina, ultimi lavori Apertura in primavera

**R**ipartono i lavori per il completamento della tangenzialina dell'ospedale di Monza, un cantiere iniziato 20 anni fa con un progetto della Provincia di Milano. Il 16 ottobre la Provincia di Monza consegnerà l'opera alla Eatec Srl, che si aggiudicata l'appalto in cordata con altre due aziende per una cifra di poco superiore ai due milioni di euro. Il presidente dell'ente brianzolo, Luca Santambrogio, ha indicato come termine ultimo per l'apertura al traffico la prossima primavera. Nel frattempo, per permettere ai residenti della zona di monitorare l'andamento dei lavori, gli uffici di via Grigna hanno varato l'iniziativa «Cantiere aperto», grazie al quale il pubblico potrà prenotare un sopralluogo. Le visite sono in programma il 31 ottobre, il 18 dicembre, il 12 febbraio e l'8 aprile da prenotare all'indirizzo [tunnelsp6visite@provincia.mb.it](mailto:tunnelsp6visite@provincia.mb.it) entro cinque giorni dalla data prescelta. La Tangenzialina, più volte avviata e bloccata, è completa al 75%. All'appello mancano alcuni lavori di finitura e il collaudo.

**Riccardo Rosa**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA